

**ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO
E DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 6 E 7 MAGGIO 2012**

**LINEE PROGRAMMATICHE
DEL CANDIDATO SINDACO**

ANTONIO CHIRICO

COLLEGATO CON LA LISTA

PARTITO COMUNISTA



Care compagne e cari compagni,

Il nostro Comune e l'Italia intera sono attraversati da una crisi economica, sociale e morale senza precedenti. Le scelte governative, seppur dettate da una necessità contingente, colpiscono ancora una volta le fasce deboli allargando sempre più la forbice tra ricchi e poveri e risucchiando sempre più cittadini nel vortice dello stento economico.

Io nel mio piccolo non ho ovviamente la pretesa, né tanto meno la possibilità, di cambiare le sorti nazionali ma voglio dare, con il vostro aiuto, il mio **contributo concreto** per risollevare le sorti di San Michele.

Ed è con questo spirito che vi propongo di seguito il mio programma elettorale. Non leggerete decine di pagine piene di belle parole destinate a restare sulla carta e finire dimenticate. Sono infatti convinto che **la semplicità, la chiarezza e la coerenza** siano gli unici linguaggi in grado di penetrare nel tessuto sociale ormai insofferente verso il “politichese”.

San Michele può e deve cambiare! Ma per questo cambiamento è necessario il contributo di tutti voi, in un'ottica di piena partecipazione democratica e con una classe politica finalmente al solo servizio della comunità e pronta a valutare ed accogliere idee e proposte dei cittadini.

Per queste ragioni, mi permetto di chiedere ancora una volta il vostro sostegno.

Siamo giunti al punto di svolta, ed è arrivato il momento di scegliere con forza e decisione **la Politica dei diritti, della sostenibilità socio-economica ed ambientale, della difesa dei più deboli**. E' arrivato il momento di scegliere “un figlio del popolo”!

Grazie,

Tonino Chirico

Il paese che ho in mente...

Democrazia e partecipazione

Una comunità come la nostra, finora priva del diritto di esprimersi e partecipare, è una comunità moribonda. La vita amministrativa deve invece trarre nutrimento dalla continua partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni, delle categorie produttive e di tutti coloro che sentiranno la necessità di approvare o criticare l'operato dell'amministrazione.

Nel paese che ho in mente...

- **La partecipazione tornerà ad essere un diritto** della cittadinanza, tanto nelle sedi istituzionali quanto nel luogo simbolo della democrazia: la piazza! Ogni domenica infatti sarà allestito in piazza un microfono aperto e libero dal quale chiunque lo vorrà potrà esporre idee, suggerimenti e critiche.
- Sarà ristabilita **l'uguaglianza tra i cittadini**, abbandonando logiche clientelari e di “sottobanco” tanto care alla politica “moderna” e impostando l'attività di governo sulla comunicazione trasparente e chiara.
- I **cittadini**, attraverso le opportune forme di rappresentanza (associazioni, partiti, sindacati ecc...), saranno **coinvolti nella programmazione** economico-finanziaria e dei servizi comunali.

I servizi al cittadino

Lo sviluppo dei servizi sociali e del welfare sarà una priorità dell'azione amministrativa. I bisogni sociali della popolazione si fanno sempre più importanti e complessi ed occorre un continuo monitoraggio per poter dimensionare adeguatamente i vari servizi.

Nel paese che ho in mente... sarà pertanto necessario:

- Rafforzare **l'azione domiciliare per prestare assistenza** alle fasce di popolazione che hanno difficoltà a compiere le azioni quotidiane al di fuori della propria abitazione (es. servizio mensa e spesa a domicilio tramite accordi con associazioni di volontariato).
- Rafforzare **l'assistenza domiciliare integrata** rivolta a persone non autosufficienti tramite collaborazioni con ASL, associazioni di volontariato e creando un punto di incontro domanda-offerta per quanti hanno necessità di assumere personale per l'assistenza domiciliare.
- Instaurare convenzioni e fornire incentivi per **l'abbattimento delle barriere architettoniche** nei luoghi pubblici e privati.
- Aumentare **l'assistenza all'handicap** nelle scuole e presso le singole famiglie.
- Ideare un sistema virtuoso per incentivare i proprietari di immobili sfitti e fornire la **locazione a tariffe agevolate** per le famiglie in difficoltà.
- Aumentare i **servizi destinati all'infanzia**, coinvolgendo le famiglie e arricchendo il percorso di crescita delle nuove generazioni.
- Favorire **l'accoglienza e l'integrazione delle comunità straniere** presenti nel nostro tessuto sociale.

Tutto l'assetto dei servizi e delle politiche di welfare sarà frutto del diretto coinvolgimento dell'impresa sociale e dell'associazionismo di settore presenti sul territorio, puntando alla completa condivisione degli interventi da attuare fin dalla fase di programmazione.

Politiche giovanili e del lavoro

La creazione di prospettive occupazionali stabili e proficue non può prescindere da una corretta pianificazione che coinvolga le imprese artigiane, industriali, commerciali, agricole e della cooperazione. Altrettanto importante è il coinvolgimento diretto delle classi più giovani che hanno il diritto-dovere di proporre e promuovere progetti che possano creare un indotto occupazionale. Compito primario dell'amministrazione, sarà quello di fornire tutta l'assistenza necessaria affinché tali progetti possano realizzarsi, di intercettare le possibilità di finanziamento e di predisporre risorse proprie al fine di arginare la crisi occupazionale.

Nel paese che ho in mente... **l'impresa agricola e le piccole realtà imprenditoriali** dovranno diventare sempre più il fulcro dello sviluppo economico di San Michele. Seppure in un periodo di grave crisi, è compito di un'amministrazione accorta e preparata fornire gli strumenti per incrementare la competitività delle realtà produttive presenti sul territorio. Alcune delle misure da attuare sono:

- Rafforzare il **posizionamento sui mercati** nazionali ed esteri dei prodotti tipici agroalimentari e puntare all'inserimento di San Michele Salentino nei circuiti del turismo enogastronomico attuando politiche di marketing mirato.
- Migliorare qualitativamente la **filiera agroalimentare** ed incentivare la filiera cortissima dei prodotti agroalimentari di consumo, favorendo i produttori locali e generando un sistema virtuoso che soddisfi tanto gli operatori agricoli quanto i rivenditori al dettaglio.
- Attuare **politiche di incentivo per favorire gli acquisti** presso gli operatori di commercio presenti sul territorio in modo da rafforzare l'economia locale dei consumi.

Sviluppo sostenibile e ambiente

L'applicazione dei concetti di **sostenibilità ed ecocompatibilità**, sebbene in apparenza non sia direttamente portatrice di ricchezza economica, contribuirà in maniera determinante all'innalzamento della qualità della vita nel nostro comune.

Nel paese che ho in mente...

- Bisognerà **incrementare la raccolta differenziata** dei rifiuti attuando al contempo delle politiche che riducano gli sprechi e la produzione dei rifiuti stessi.
- Sarà attuato un maggior **controllo delle campagne** in modo da evitare sciagurati abbandoni di rifiuti di ogni genere.
- Saranno attuate politiche di informazione e sensibilizzazione verso le **forme di energia alternative e sostenibili** (solare e mini eolico) rifiutando però quelle che, spesso, si sono purtroppo rivelate delle pure mosse speculative a danno dei terreni agricoli e che nessun beneficio hanno portato alla comunità.
- Si punterà alla sensibilizzazione degli operatori in merito all'agricoltura “verde”, portando nel medio periodo ad una **riduzione dell'uso di composti chimici dannosi**.